

Ala | Isera | Mori | Villa Lagarina

# TrentinoInJazz2013

## LAGARINA JAZZ FESTIVAL

Dall'8 al 20 agosto



Foto di Vigilio Forelli

SCUOLA MUSICALE OPERA PRIMA  
SCUOLA MUSICALE JAN NOVÁK  
ASSOCIAZIONE TRENTINO JAZZ

direzione artistica Giuseppe Segala

# TrentinoInJazz2013

## LAGARINAJAZZFESTIVAL

Dall'8 al 20 agosto

Comuni di Ala, Isera, Mori, Villa Lagarina, Comunità della Vallagarina  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ASSESSORATO ALLA CULTURA RAPPORTI  
EUROPEI E COOPERAZIONE | [www.trentinojazz.com](http://www.trentinojazz.com) | [www.trentinocultura.net](http://www.trentinocultura.net)



□ **Giovedì 8 agosto**

**VILLA LAGARINA, PALAZZO LIBERA**

ore 21,00

ingresso € 8,00

**CLAUDIO FASOLI FOUR**

□ **Venerdì 9 agosto**

**VILLA LAGARINA, PALAZZO LIBERA**

ore 21,00

ingresso € 8,00

**STANDHARD TRIO  
& SILVIA DONATI**

□ **Lunedì 12 agosto**

**VILLA LAGARINA, PALAZZO LIBERA**

ore 21,00

ingresso € 5,00

**MIRKO PEDROTTI QUINTET**

□ **Martedì 13 agosto**

**ISERA, CASTEL CORNO**

*In caso di pioggia, municipio di Isera*

ore 21,00

ingresso € 10,00 - solo su prenotazione

**GABRIELE MIRABASSI  
PEO ALFONSI**

□ **Venerdì 16 agosto**

**ALA, PALAZZO MALFATTI-SCHERER**

ore 21,00

ingresso € 8,00

**MAURO BEGGIO LIFETIME  
tributo a Tony Williams**

□ **Sabato 17 agosto**

**ALA, PALAZZO MALFATTI-SCHERER**

ore 21,00

ingresso € 5,00

**FLUT3IBE**

□ **Domenica 18 agosto**

**MORI, TEATRO SOCIALE G. MODENA**

ore 21,00

ingresso € 8,00

**RICCARDO TESI  
BANDITALIANA**

□ **Martedì 20 agosto**

**MORI, TEATRO SOCIALE G. MODENA**

ore 21,00

ingresso libero

**SPAZIO SCUOLA JAZZLAB**



Ala | Isera | Mori | Villa Lagarina

# LAGARINA JAZZFESTIVAL

Incontri, alchimie. Il Jazz non esisterebbe se nella sua intima natura non si alimentassero di continuo incontri e alchimie: culture, etnie, modelli di pensiero. Ogni volta che qualche studioso cerca di delimitare i termini entro i quali si dà il vero jazz (lo swing, elementi ritmici, intervalli melodici, l'improvvisazione, il repertorio), gli attori principali di questa scena musicale lo smentiscono e lo disorientano con la propria opera. E lo fanno mescolando le carte, facendo incontrare mondi diversi. Con una particolare sensibilità e veggenza, naturalmente, perché mescolare le cose ad arte non è un'operazione così semplice...

Questa edizione di Lagarina Jazz vuole puntare una luce su queste alchimie, o anche un piccolo lume, sufficiente a svelare qualcosa. Alchimie tra jazz e altre musiche, come nel caso di due tra i massimi esponenti in Italia di tale orientamento: Gabriele Mirabassi, nella cui opera si mescolano jazz, musica classica, musica brasiliana, folklore. Riccardo Tesi, che considera l'incontro dal versante della musica popolare italiana, toscana in particolare, ma allargandosi a tutta l'Europa. I due musicisti hanno lavorato insieme, e non poteva essere altrimenti, ma Lagarina Jazz li presenta in due contesti diversi, emblematici di momenti fondamentali della loro vicenda artistica.

Ci sono poi alchimie di musicisti con altri musicisti, anche a distanza nel tempo, come nel caso di Mauro Beggio, che infonde nuova vita alla musica di Tony Williams, o di Silvia Donati con lo Standhard Trio, che affronta il repertorio della musica pop e rock di oggi con la sensibilità del jazz. Alchimie tra innovazione e tradizione nella storia del jazz in Italia, attraverso la proposta di Claudio Fasoli, tra strumenti omogenei come i tre flauti di Benini, Gori e Leonardi, tra giovani promesse del jazz in regione (il Mirko Pedrotti Quintet).

L'incontro alchemico che Lagarina Jazz vuole ricordare è anche quello con le altre rassegne di Trentino InJazz, in un cartellone che sempre più si presenta come offerta ad ampio raggio sul territorio della Provincia di Trento, con scambi nella programmazione e nel confronto reciproco. Quest'anno ad esempio ringraziamo Enrico Tommasini di Dolomiti Ski Jazz, che ci ha fatto conoscere lo splendido progetto di Mauro Beggio.

Non ultimo, l'incontro dei Comuni della Valle Lagarina, che danno il loro contributo a questa manifestazione, fornendo sostegno e spazi meravigliosi per la musica.

Rinnoviamo il nostro grazie di cuore a loro e a chi ci ascolta con passione.

**Giuseppe Segala**  
Le Scuole Musicali Jan Novák e Opera Prima



Giovedì 8 agosto - Villa Lagarina, Palazzo Libera - Ingresso: € 8,00

# Claudio Fasoli Four

Claudio Fasoli, saxofoni; Michele Calgaro, chitarra elettrica; Lorenzo Calgaro, contrabbasso; Gianni Bertoncini, batteria e live electronics.

**“Lumi sul jazz, due parole sul concerto”** a cura di Giuseppe Segala.

Negli anni Settanta Claudio Fasoli fu protagonista, insieme a Franco D'Andrea, Giovanni Tommaso, Tony Sidney e Bruno Biriaco, dell'importante avventura legata al Perigeo, gruppo che interpretò in un modo del tutto originale gli orientamenti innovativi del rock-jazz allora imperante. Lo sviluppo del discorso modale legato a Miles Davis, l'attenzione tutta mediterranea agli aspetti melodici, le interessanti soluzioni timbriche inerenti a una concezione orchestrale furono alcuni degli aspetti che caratterizzarono quel percorso, intrapreso da musicisti che negli anni a venire si dimostrarono tra i più importanti del panorama nazionale.

Finita quell'esperienza, il sassofonista di origine veneziana ma di adozione milanese imboccò una propria strada molto personale: la sua attenzione si concentrò su alcuni aspetti dell'integrazione tra processo compositivo e improvvisazione, con una particolare cura alla creazione di ampi fondali lirici, di uno spazio sonoro dilatato e fertile. Arrivò la registrazione di album molto interessanti, con la partecipazione di maestri del jazz contemporaneo: nel 1986 "Welcome", con Kenny Wheeler alla tromba e Daniel Humair alla batteria, nel 1988 "Land" si avvale ancora dell'apporto originale di Wheeler, nel 1989 si pubblicò "Bodies", con Mick Goodrick alla chitarra, Palle Danielsson al contrabbasso e Tony Oxley alla batteria. Negli anni successivi, pur collaborando con grandi nomi del jazz internazionale, tra i quali Wheeler restava una presenza frequente, Fasoli cercò sempre più la vicinanza di musicisti ricchi di talento delle generazioni successive.

È in quest'ottica che nasce l'attuale quartetto, con Michele Calgaro alla chitarra elettrica, Lorenzo Calgaro al contrabbasso, Gianni Bertoncini alla batteria e live electronics. Una formazione ben affiatata, con la registrazione di due album al proprio attivo, che persegue una delicata mescolanza di metri irregolari, ritmi funky, elaborazioni elettroniche.



CANTINA D'ISERA

Ristorante Indiano  
pizzeria all'Amicizia

**Degustazione enogastronomica**

Al termine del concerto, a cura di Cantina d'Isera e Ristorante Indiano di Villa Lagarina.



Venerdì 9 agosto - Villa Lagarina, Palazzo Libera - Ingresso: € 8,00

# Standhard Trio e Silvia Donati

Silvia Donati, voce; Alfonso Santimone, pianoforte; Alessandro Fedrigo, chitarra basso; Gianni Bertoncini, batteria.

**“Lumi sul jazz, due parole sul concerto”** a cura di Giuseppe Segala.

Sotto la denominazione Standhard Trio si cela un'intelligente operazione attuata da alcuni tra i musicisti più stimolanti della nuova scena italiana. Una serie di celebri brani del rock e del pop internazionale è messa a reagire nell'alambiccio multiforme del jazz, ma ci sono anche pezzi originali, composti dagli stessi protagonisti. L'operazione non è certo inedita, visto che da sempre il jazz ha attinto al repertorio di canzoni e di brani popolari, immergendoli nella propria fonte rivitalizzante. Ma in questo caso l'apporto di intelligente creatività contribuisce a dare nuove letture, viste da angolazioni differenti, come attraverso le geometrie moltiplicate di un prisma, o le figure colorate fantastiche di un caleidoscopio.

Silvia Donati, bolognese, si è formata attraverso importanti esperienze con Barry Harris, Art Taylor, Rachel Gould, Horace Parlan e con collaborazioni nel campo nazionale con Marcello Tonolo, con il quale ha inciso due album, con Sandro Gibellini, Pietro Tonolo, Renato Chicco, Ares Tavolazzi, Danilo Rea. È interprete di grande sensibilità e duttilità: la profonda passione per la musica brasiliana ha portato nuovi colori e sfumature interessanti al suo stile vocale. Il pianista e tastierista Alfonso Santimone è conosciuto in particolare per la sua presenza nella Cosmic Band di Gianluca Petrella, dove le sue tastiere sono abbinate al piano di Giovanni Guidi. Ma chi osservi con attenzione il suo percorso, trova sorprese che lo collocano tra i più creativi e versatili musicisti della sua generazione. Spicca la sua recente collaborazione con Roberto Gatto, nel nuovo Perfectrio.

Alessandro Fedrigo è uno dei rari specialisti della chitarra basso acustica. Tra le sue registrazioni ci sono originali lavori come leader e la recente sfida solistica di “Solitario”, dove mostra grande gusto costruttivo. Gianni Bertoncini è batterista molto attivo nella scena italiana, spesso in scena con Paolo Birro, Paolino Dalla Porta, Bob Bonisolo.

## Degustazione enogastronomica

Al termine del concerto, a cura di Cantina d'Isera e Trattoria Pugliese di Villa Lagarina.



CANTINA D'ISERA



Trattoria  
Pugliese

Mirko Pedrotti Quintet







Lunedì 12 agosto - Villa Lagarina, Palazzo Libera - Ingresso: € 5,00

# Mirko Pedrotti Quintet

Mirko Pedrotti, vibrafono; Lorenzo Sighel, alto sax; Luca Poletti, pianoforte;  
Michele Bazzanella, chitarra basso; Matteo Giordani, batteria

**“Lumi sul jazz, due parole sul concerto”** a cura di Giuseppe Segala.

Mirko Pedrotti, diplomato nel 2007 in percussioni presso il Conservatorio Bonporti di Trento, si è successivamente specializzato con il vibrafonista Saverio Tasca. Nel 2013 ha conseguito la Laurea in Musica Jazz sempre al Bonporti, con Roberto Cipelli.

Membro della Lagarina Big Band, con la quale si è esibito spesso nel nostro festival, Pedrotti giunge ora alla sua prima realizzazione discografica come leader, “Kimèra”, con un quintetto che riunisce alcuni giovani musicisti molto apprezzati nell’area regionale. La musica presentata dal vibrafonista si allaccia a una delle formazioni più stimolanti del jazz contemporaneo, il quintetto di Dave Holland, dove fondamentale è la presenza del vibrafono di Steve Nelson. In questo caso l’organico strumentale è differente, con un’interessante intreccio ritmico, melodico e armonico tra il vibrafono del leader, il pianoforte di Luca Poletti e la batteria di Matteo Giordani. Nel quintetto è interessante la ricerca di rapporti nuovi tra composizione e improvvisazione.

Sabato 17 agosto - Ala, Palazzo Malfatti-Scherer - ore 21,00 - Ingresso: € 5,00

# Flut3ibe

Stefano Benini, flauto; Michele Gori, flauto; Stefano Leonardi, flauto; Andrea Tarozzi, tastiere

**“Lumi sul jazz, due parole sul concerto”** a cura di Giuseppe Segala.

Con un disco molto intenso al proprio attivo, intitolato “Moirè”, Flut3ibe riunisce tre flautisti, il veronese Stefano Benini, il verbanese Michele Gori e il trentino Stefano Leonardi, che si integrano in un discorso aperto sia alla libera improvvisazione che al folklore immaginario e alla elaborazione di standard del jazz.

Benini è tra i massimi esponenti del flauto jazz in Italia. Ha svolto approfonditi studi teorici sul proprio strumento, pubblicando un testo fondamentale come “Il flauto jazz. La storia, i protagonisti, il repertorio, il metodo”, pubblicato in nuova edizione nel 2010 dall’editore Curci, con prefazione di Sam Most. Anche Gori ha numerose registrazioni e pubblicazioni didattiche al proprio attivo. Leonardi ha recentemente registrato un nuovo disco con il batterista svizzero Heinz Geisser, apprezzato esponente dell’improvvisazione internazionale. Nel concerto di Ala, Flut3ibe proporrà tra l’altro un omaggio al grande maestro del flauto Sam Most, scomparso pochi mesi fa.





Martedì 13 agosto - Isera, Castel Corno (in caso di pioggia, municipio di Isera) - Ingresso: € 10,00

# Gabriele Mirabassi Peo Alfonsi

Gabriele Mirabassi, clarinetto; Peo Alfonsi, chitarra

**“Lumi sul jazz, due parole sul concerto”** a cura di Giuseppe Segala.

Gabriele Mirabassi è apprezzato come uno dei solisti di clarinetto più versatili della scena odierna: il suo lavoro ha contribuito a dare un volto autentico, convincente all'incontro tra musica popolare e colta, tra musica improvvisata e scritta. Il suo strumento è in grado di tracciare percorsi significativi e virtuosi in questo territorio che non è più solo jazz, che si alimenta di musica colta passando con grande sensibilità attraverso la musica di tradizione popolare. In questo senso il Brasile rappresenta da anni per il musicista umbro un punto di riferimento forte, dove il suo talento trova impulso, si ispira a un modello alto di fusione stretta, vitale e spontanea tra aspetti colti e popolari della musica. Questa ricchezza di fondo si incontra metabolizzata ed elaborata con sensibilità nelle composizioni del clarinetista, nei brani brasiliani da lui interpretati, che presentano compositori di valore assoluto come Guinga e Pixinguinha, ma soprattutto in un atteggiamento, in un approccio in cui tali componenti si mescolano con meravigliosa eleganza e fragrante fluidità.

L'eleganza è anche uno degli ingredienti che caratterizzano l'incontro di Mirabassi con la chitarra di Peo Alfonsi, solista dalla musicalità squisita, il cui lavoro accanto al clarinetista è fatto soprattutto di meticolosa finitura, di saldatura connettiva, di sostegno etereo ma solido. La collaborazione di Mirabassi e Alfonsi dura ormai da tanti anni, si basa su una stima reciproca, su una salda amicizia e su indubbie componenti empatiche. I due strumenti si trasmettono reciproche emozioni, creano impasti timbrici iridescenti e intrecci preziosi. Tra le numerose collaborazioni del chitarrista di origine sarda è il caso di sottolineare quella con Al Di Meola, anche questa sostenuta da stima e amicizia profonda, che ha portato i due chitarristi a incidere insieme e a esibirsi in duo in tutto il mondo.



CANTINA D'ISERA

## Degustazione enogastronomica

Al termine del concerto, a cura di Cantina d'Isera e Casa del Vino e dei Sapori della Vallagarina.



Venerdì 16 agosto - Ala, Palazzo Malfatti-Scherer - Ingresso: € 8,00

# Mauro Beggio Lifetime

Mauro Beggio, batteria; Federico Malaman, basso elettrico; Giuliano Pastore, tastiere; Riccardo Bertuzzi, chitarra.

**“Lumi sul jazz, due parole sul concerto”** a cura di Giuseppe Segala.

Il batterista Mauro Beggio è stato un ragazzo prodigio della scena italiana: a sedici anni entrò nel quartetto di Enrico Rava e si mise in luce come solista di grande intelligenza e musicalità, collaborando poi in modo stabile con Enrico Pieranunzi, Claudio Fasoli, Sandro Gibellini, Ares Tavolazzi. Recenti sono le sue esibizioni con il trio di Pieranunzi ai festival di Vicenza e Varsavia.

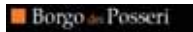
Tony Williams è stato un ragazzo prodigio del jazz internazionale: irruppe sulla scena a diciassette anni, nel quintetto di Miles Davis, imponendosi come un vero innovatore della funzione del batterista nel jazz combo. Lifetime è il gruppo con cui il batterista sviluppò successivamente la propria idea di musica, dando una visione personale del rock-jazz, che operava una sintesi mirabile tra l'enfasi espressiva del rock e le finezze poliritmiche e armoniche del jazz.

Ora Beggio rispolvera con grande intelligenza quell'esperienza, che per molti versi non ha ricevuto adeguato riconoscimento nella storia del jazz. Un omaggio si può fare per ammirazione verso l'opera di un artista, ma è un vero tributo solo se aggiunge senso a ciò che lui ha fatto. Quando si prende l'energia, la creatività, la genialità di un musicista e la si utilizza per fare decollare nuovamente quelle emozioni, quell'intelligenza, quelle intuizioni, l'omaggio è davvero riuscito.

Il lavoro di Mauro Beggio e dei suoi eccellenti collaboratori va in questo senso: produce nuova freschezza e dà rinnovata vitalità al repertorio con cui Tony Williams percorse la strada della fusione tra jazz e rock. Il bassista Federico Malaman, arrangiatore per numerose trasmissioni Rai, ha suonato tra gli altri con Wilson Pickett, Al Jarreau, Ami Stewart. Il tastierista Giuliano Pastore ha collaborato con Carla Bley nei laboratori degli Itinerari Jazz a Trento. Il chitarrista Riccardo Bertuzzi vanta numerosissime collaborazioni con artisti jazz e pop.

## Degustazione enogastronomica

Al termine del concerto, a cura dell'azienda Borgo dei Posseri.





Sabato 18 agosto - Mori, Teatro Sociale G. Modena - Ingresso: € 8,00



# Riccardo Tesi Banditaliana

Riccardo Tesi, organetto diatonico; Maurizio Geri, chitarra; Claudio Carboni, sassofoni.

**“Lumi sul jazz, due parole sul concerto”** a cura di Giuseppe Segala.

Riccardo Tesi è interprete, musicologo e compositore tra i più apprezzati nel mondo della musica etnica. Il suo esordio professionale fu al fianco di una grande interprete come Caterina Bueno, nel 1978. Solista di organetto diatonico, strumento che può essere considerato antenato della fisarmonica, Tesi ha sviluppato esperienze che toccano ad ampio raggio la musica popolare italiana ed europea, suonando e costruendo progetti con Patrick Vaillant, John Kirkpartick, Kepa Junkera, Justin Vali. Ma la sua apertura e curiosità hanno sempre alimentato un'attenzione nei confronti del jazz, visto come fonte di stimolo e ispirazione con cui misurarsi e da cui trarre nuove idee. Significative le collaborazioni di Tesi con musicisti aperti a percorsi avventurosi, come Gianluigi Trovesi e Gabriele Mirabassi, insieme ai quali il solista pistoiese ha scandagliato nuove commistioni tra jazz e musica popolare. Nel carnet artistico di Tesi incontriamo altre tracce della sua indole poliedrica: spiccano le collaborazioni con grandi artisti della canzone d'autore, come Fabrizio De Andrè, Ivano Fossati, Gianmaria Testa.

La Banditaliana è senza dubbio una delle creazioni più apprezzate e conosciute di Tesi. Il quartetto, nato nel 1992 e presentato da Lagarina Jazz in forma di trio con Maurizio Geri alla chitarra e Claudio Carboni ai sassofoni, pesca ad ampio raggio nella musica popolare della Penisola, proponendo una sintesi ben equilibrata e ricca di digressioni. C'è la rielaborazione con nuovi arrangiamenti di brani tradizionali, c'è un'originale rivitalizzazione del liscio, c'è la reinvenzione di un folklore intelligente, caratterizzato da vivace trattamento ritmico e invenzioni timbriche. La formazione ha registrato tre album, premiati da riviste specializzate in Italia e in Europa. Nel 2001 Banditaliana è stata eletta miglior “live band” dalla rivista specializzata tedesca Folker.

Martedì 20 agosto - Mori, Teatro Sociale G. Modena - Ingresso libero

## SpazioScuola JazzLab

“Un percorso del JazzLab della Scuola Musicale OperaPrima curato da Michele Bazzanella e illustrato nei suoi diversi brani da Giuseppe Segala, Direttore Artistico del Festival”.





**TrentinoJazz**

Ala | Isera | Mori | Villa Lagarina

# TrentinoInJazz2013

## LAGARINA JAZZ FESTIVAL

**operaPrima**  
SCUOLA MUSICALE DEI QUATTRO VICARIATI



Scuola Musicale  
**Jan Novák**  
Società Cooperativa

### Informazioni e prenotazione biglietti

Concerti di Mori e Ala, tel. 349 0542909

Concerti di Villa Lagarina e Isera (Castel Corno), tel. 342 1330005

info@operaprima.org - direzione@scuolanovak.it

www.trentinojazz.com - www.scuolanovak.it - www.operaprima.org

### Biglietti

**Ala**, botteghino sul luogo del concerto a partire dalle ore 20.00 il giorno dello spettacolo

**Isera**, il concerto del 13 agosto, con Gabriele Mirabassi e Peo Alfonsi, sarà accessibile solo su prenotazione, per un massimo di 80 posti. Il concerto si svolge a Castel Corno se il tempo lo consente. Altrimenti presso il Municipio di Isera, se piove. Si accede a Castel Corno da Lenzima, dove si deve lasciare l'auto nei parcheggi situati in paese o lungo la strada verso il castello. Dai vari parcheggi si potrà proseguire verso il castello a piedi mettendo in preventivo una piacevole, ma non breve, camminata. Raccomandiamo a chi prenota il biglietto di munirsi di scarpe adeguate ad una strada sterrata boschiva e di torcia elettrica, dato che l'accesso al castello è parzialmente illuminato e in qualche tratto un po' sdruciolevole.

**Mori**, botteghino sul luogo del concerto a partire dalle ore 20.00 il giorno dello spettacolo

**Villa Lagarina**, botteghino sul luogo del concerto a partire dalle ore 20.00 il giorno dello spettacolo



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ASSESSORATO ALLA CULTURA

COMUNI DI ALA, ISERA, MORI, VILLA LAGARINA

COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA